

IL RAPPORTO SECONDO UNIONCAMERE E FONDAZIONE SYMBOLA CREA 11.600 POSTI DI LAVORO

La cultura rende ricca Macerata

Con 490 milioni di euro di valore aggiunto, la nostra provincia è decima in Italia



MACERATA è al decimo gradino nella classifica, stilata da Unioncamere e da Fondazione Symbola, delle province che producono più ricchezza con la cultura (6,7% contro una media italiana del 4,9%). Tra le altre province marchigiane solo Pesaro-Urbino fa meglio piazzandosi al quarto posto. Ecco alcuni dati significativi della nostra città: 490 milioni di euro il valore aggiunto della cultura (6,7% della ricchezza prodotta) e 11.600 occupati (7,9% dell'occupazione provinciale). Qui le industrie creative portano a casa il 67,2 del valore aggiunto del settore, e quelle propriamente culturali quasi il 30% (29,5%, terzo valore più alto nelle prime dieci classificate dopo Roma e Milano). Molto bene anche le arti visive, che arrivano al 2,7%, mentre il patrimonio storico-artistico produce lo 0,6% della ricchezza provinciale. A livello nazionale il 'comparto' frutta al Paese quasi il 5% della

ricchezza prodotta (4,9%, per l'esattezza 68 miliardi di euro) e dà lavoro a un milione e mezzo di persone (il 5,7% dell'occupazione nazionale). Superiore, ad esempio, al settore della meccanica e dei mezzi di trasporto. Il cuore della ricerca sta nel non limitare il campo d'osservazione ai settori tradizionali della cultura e dei beni storico-artistici, ma andare a guardare quanto contano cultura e creatività nel complesso delle attività economiche italiane nei centri di ricerca delle grandi industrie come nelle botteghe artigiane o negli studi professionali. Per quanto riguarda le regioni nel loro complesso, in testa alla classifica c'è il Lazio (6,1%) seguito a stretto giro da Marche e Veneto (6%). Mentre per il Lazio sono le industrie culturali a fare la parte del leone, nel caso di Marche e Veneto sono le attività più tipiche del made in Italy (industrie creative) a fornire un contributo fondamentale.



IL PROGRAMMA IN TRE MESI OLTRE CENTO SPETTACOLI

Un'estate da vivere tutti in piazza

OLTRE CENTO spettacoli nel segno della tradizione e dell'innovazione per un'estate da passare in piazza. Il calendario predisposto dall'amministrazione comunale per i prossimi mesi, e presentato dal sindaco Romano Carancini e dagli assessori Irene Manzi e Stefania Monteverde, nasce dalla dedizione di tante associazioni e promette di non lasciare scontento nessuno. Si comincia stasera con la 'Notte bianca' organizzata dai commercianti del centro storico, mentre quella in corso Cavour è in programma venerdì. Giovedì, invece, parte il festival itinerante 'Non a voce sola' che in due giorni porterà a Macerata poesia e narrativa tutta al femminile. Proseguono, poi per tutto il mese di luglio, gli incontri organizzati da 'Fabbrica delle favole' all'Accademia di belle arti, mentre fino al 3 agosto potranno essere visitate le due mostre 'A palazzo con Javier Zabala' e 'Il master in mostra', allestite a palazzo Buonaccorsi. Tanto teatro con gli spettacoli organizzati dall'Unione italiana teatro libero al park dei giardini Diaz. Si parte venerdì con 'Barba e capiji ce penza li fiji', seguirà 'Disokkupati' il 15 luglio, 'Na vita tribulata' il 27 e altri tre spettacoli in programma ad agosto. Non mancheranno nemmeno i tradizionali spettacoli del Teatro dei Picari che, venerdì 15 e domenica 17 luglio nel cortile della parrocchia

delle Vergini, proporranno 'Il diavolo con le zinne' di Dario Fò e 'Proietti..amoci su Roma'. Mercoledì 13 luglio alle 21.25 alla rotonda dei giardini, invece, prima serata in bicicletta sotto le stelle organizzata dall'associazione Ciclo Stile, che verrà replicata anche il 10 agosto e il 7 settembre. A cavallo della stagione lirica ci saranno anche i ragazzi dell'Accademia delle Arti (Adam) e riempire i pomeriggi con spettacoli sempre diversi. Si comincia il 25 luglio ai giardini con la lettura bucolica dedicata all'Italia 'Poeti nel parco', si prosegue il 26 con Daniele Di Bonaventura, il 27 con Mike Melillo, il 28 con la presentazione del libro 'L'ora felice' di Francesco Scarabocchi, il 29 con la musica di Navarri/Lilliù, il 30 con l'incontro filosofico con Sergio Labate e Maria Letizia Perri e il 31 chiude il Quartetto Piceno, tutto nel cortile del palazzo municipale. Nell'estate maceratese non poteva mancare la musica, e oltre alla ricca stagione lirica, lo Sferisterio ospiterà i concerti di Vinicio Capossela (13 agosto), Alessandra Amoroso (29 agosto) e Antonello Venditti (3 settembre). Come tradizione verrà riproposto anche il Festival del folklore, organizzato dai Pistacoppi sabato 20 agosto, sempre allo Sferisterio. Per conoscere tutto il programma nel dettaglio basta collegarsi al sito www.comune.macerata.it.